

PIANI DI RILANCIO

Con il Pnrr arriveranno a Roma 8,2 miliardi d'investimenti per mobilità e turismo

Mobili e Santilli
— a pag. 10

8,2

MILIARDI

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza porterà in dote alla capitale investimenti per 8,2 miliardi di euro. La fetta più grande sarà destinata alla mobilità con fondi per la linea C e l'allungamento delle linee A e B della metropolitana. Previsti anche finanziamenti per le case popolari, le **periferie** e per i progetti del Giubileo

Dal Pnrr 8,2 miliardi a Roma per infrastrutture e turismo

Mobilità e turismo. Giovannini: alle infrastrutture oltre 7,6 miliardi di fondi Ue e complementari Garavaglia: 500 milioni per i sei progetti di Caput Mundi, al Mef nasce una società per gestirli

**Marco Mobili
Giorgio Santilli**

Il Pnrr e il fondo nazionale complementare (legato al Pnrr) porteranno a Roma 8,2 miliardi di investimenti soltanto per la mobilità e il turismo. Il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, parlando alla tappa romana di «Italia domani», il tour del governo nelle città italiane per spiegare il Recovery Plan, ha fornito un lungo elenco di interventi, per un valore di 7,6 miliardi, destinati a mobilità, risorse idriche, casa, rigenerazione urbana. Il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, ha invece ricordato che ci sono 500 milioni per il progetto Caput Mundi. All'appuntamento è intervenuto il sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, che aspetta l'esito dei prossimi bandi per fare un bilancio definitivo del Pnrr per Roma Capitale, ma dice di voler «integrare il futuro di Roma con gli assi strategici Pnrr, con lo sviluppo intelligente, la mobilità sostenibile, l'economia circolare, l'inclusione territoriale».

Le tabelle di Giovannini (in giornata disponibili sull'Osservatorio Pnrr su www.ilsol24ore.com) sommano per il periodo 2022-2026 4,638 milioni

di investimenti diretti nella Capitale e 2,967 milioni di risorse attribuite alla Regione Lazio, ma con effetti anche sul comune di Roma.

La fetta più importante della torta Mims è quella destinata alla cura del ferro: 3,7 miliardi suddivisi in 2,041 milioni per investimenti ferroviari e Ave e 1,656 milioni per trasporto rapida di massa e rinnovo parco autobus. L'opera simbolo è la linea C della metropolitana cui vanno - ha detto Giovannini - 1,6 miliardi. Gualtieri ha chiesto altre risorse per allungare le linee A e B, mentre sarà finanziata integralmente la tranvia Termini-Vaticano-Aurelio.

Altri capitoli particolarmente ricchi dei finanziamenti Mims sono le strade e autostrade (1,696 milioni), mentre 1,3 miliardi finanzia i progetti per il Giubileo 2025. Da segnalare con una particolare valenza strategica i 354 milioni per la questione abitativa (case popolari e housing sociale) e la rigenerazione urbana. Ci sono anche 56 milioni per la mobilità ciclistica, 159 milioni per i porti, 160 milioni per le infrastrutture idriche, 169 per la giustizia e, infine, 12 milioni per il fondo progettazione.

Il turismo può contare su 500 milioni euro interamente destinati alla Capitale dal piano Caput Mundi. Come ha spiegato Garavaglia si tratta di «mezzo miliardo di euro di risorse per Roma tra

centro e **periferie**: l'obiettivo è quello di gestire meglio i flussi turistici nel tempo e nello spazio». Per Garavaglia sarà importante farsi trovare pronti al momento delle riaperture e soprattutto far alzare quelle percentuali «che all'inizio dell'anno vedono l'Italia tra i Paesi più cliccati tra le mete da raggiungere e poi a fine anno invece quei numeri collocano l'Italia al quinto o al sesto posto».

Non solo. «Tra poco, ha aggiunto Garavaglia, dopo averlo dimenticato a causa del lockdown, ci ritroveremo di nuovo con il problema dell'overtourism, con alcuni poli attrattori, con tanto turismo di massa e tanti bellissimi luoghi con pochi visitatori. Dobbiamo riuscire a distribuire meglio i flussi durante tutto l'anno e non solo al Colosseo e al Pantheon, ma su tutto il territorio».

Il progetto Roma Caput Mundi si declina in sei misure: Grandi opere sul patrimonio romano; Da Roma pagana a Roma cristiana nell'ottica del Giubileo 2025 con il recupero dei percorsi storici e dei grandi «cammini» come quelli di Santiago del Compostela; La città condivisa, con la riqualificazione delle **periferie** per avere più poli attrattori; Mi tingo di verde per valorizzare parchi e ville; Digitale per Roma 4.0; A mano tesa, per aumentare l'offerta culturale nelle **periferie** e l'integrazione sociale. Per la gestione dei 600 milioni

è in arrivo una società ad hoc presso il ministero dell'Economia. C'è poi Tor Vergata su cui il mini-

stro del Turismo sottolinea la necessità di un intervento su misura, al di fuori del progetto Caput Mundi visto

che si tratterebbe di un intervento più funzionale alla candidatura della Capitale all'Expo 2030.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURA DEL FERRO

3.696

milioni

Consistente il finanziamento del ministero delle Infrastrutture per il ferro che ricadrà sulla capitale tra trasporto rapido di massa e rinnovo parco autobus (1,6 miliardi) e gli investimenti ferroviari e per l'alta velocità (che supereranno i 2 miliardi di euro)

CASA E RIGENERAZIONE

354

milioni

All'edilizia residenziale pubblica, alla rigenerazione urbana e all'housing sociale il finanziamento del ministero delle Infrastrutture destina 354 milioni. Tra queste risorse, 114,3 milioni andranno per il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare

GIUBILEO

1,3

miliardi

Al Fondo pianificazione e realizzazione opere infrastrutturali funzionali al Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 il ministero delle Infrastrutture destinerà 1,3 miliardi. Obiettivo di Roma è sfruttare i grandi eventi per programmare il rilancio

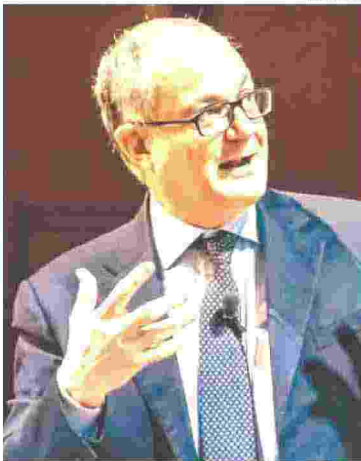
CAPUT MUNDI

500

milioni

«Il Progetto Caput Mundi vale mezzo miliardo di investimenti a Roma e **periferie**, ha un impatto molto forte, e l'obiettivo generale è distribuire meglio i flussi turistici: nel tempo, nella stagionalità e nello spazio tutto l'anno», ha detto il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia

LAPRESSE



Sindaco di Roma. Roberto Gualtieri (Pd)



Alla linea C della metropolitana andranno 1,6 miliardi. Il sindaco: servono altri fondi per prolungare le linee B e C

